

Dalla Lombardia a Trieste: riparte il viaggio del “ciclista della memoria”

Pubblicato: Lunedì 1 Maggio 2023



Da Milano a Trieste, alla Risiera di San Sabba: ventisette giorni di viaggio in bici 2023 per Giovanni Bloisi, “il ciclista della memoria”. È il quarto anno di un progetto che punta a toccare tutti i maggiori luoghi delle stragi nazifasciste in Italia, dal Brennero alla Sicilia.

«Visiterò **59 luoghi dove la ferocia nazifascista ha ucciso donne, ragazzi e uomini che lottavano per una Italia libera e democratica.** Quando di sera andrò a dormire penserò a tutti questi morti i quali non hanno potuto vedere che bella e la libertà che loro ci hanno regalato con la loro vita. Vi assicuro che sarà molto difficile addormentarsi pensando a loro» ha spiegato Bloisi.

Quest'anno **il viaggio toccherà Lombardia Orientale, Veneto, Trentino, Alto Adige-Suedtirolo, Friuli-Venezia Giulia,** dopo che nel 2020 aveva toccato Ossola e valle del Ticino (a fine estate, quando il Covid aveva concesso), nel 2021 Lombardia centrale, Valle D'Aosta e Piemonte, nel 2022 Piemonte orientale e meridionale e Liguria.

Come nei tre anni precedenti, **Bloisi toccherà luoghi altamente simbolici e rappresentativi** dei duri venti mesi di Resistenza: la memoria delle **stragi che hanno colpito soprattutto i civili**, i morti partigiani, **le battaglie vittoriose per la libertà** (ad esempio le due battaglie del Mortirolo sostenute dalle “Fiamme verdi”), fino al **cuore dell'orrore nazifascista, con il campo di concentramento di Bolzano Gries** o il manicomio della Valsugana dove furono eliminati i disabili, Salò “capitale” della

fase più cupa del fascismo.

Tra i passaggi particolari, quello a Venezia e quello nelle valli del Natisone, dove le stragi hanno colpito anche la minoranza slava. La conclusione del viaggio di quest'anno sarà alla **Risiera di San Sabba a Trieste, l'unico campo di sterminio in Italia**, dove le vittime (antifascisti e in particolare partigiani di etnia slovena) venivano bruciate in un crematorio.

«Imparo pedalando: **la bicicletta è uno strumento ideale per conoscere e capire. E fare memoria a modo mio**» ha raccontato solo [pochi giorni fa nel bel ritratto dedicato da Lorenzo Franzetti](#) nella sua rubrica di storie e racconti dal Lago Maggiore.

Il viaggio in sella alla sua bici Romeo Explorer è in solitaria, ma **ad ogni tappa – durante il giorno o alla sera – Bloisi trova sempre qualcuno ad attenderlo: uno storico, un'associazione partigiana, un gruppo locale, una scuola**. La sua visita diventa anche un momento straordinario: là dove magari un fatto storico è un po' in secondo piano, il suo passaggio consente di riportarlo sulle pagine dei giornali, di raccontarlo ai bambini delle scuole.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it